



ARCIDIOCESI DI SASSARI



# Processi di accompagnamento per la Recezione della Nota Pastorale "La Chiesa - Casa genera discepoli missionari"

**STRUMENTO PER I SACERDOTI,  
I LAICI INCARICATI, I FACILITATORI  
E LE COMUNITÀ PARROCCHIALI**





**ARCIDIOCESI DI SASSARI**  
Centro Pastorale | Via dei Mille, 19  
07100 - SASSARI  
[www.arcidiocesisassari.it](http://www.arcidiocesisassari.it)

In collaborazione con:



**FONDAZIONE ACCADEMIA**  
CASA DI POPOLI, CULTURE E RELIGIONI  
[www.casadipoli.it](http://www.casadipoli.it)

# PREMESSA

.....

**La Nota Pastorale “La Chiesa-Casa genera discepoli missionari” invita a rileggere la propria storia di vita sotto l’azione dello Spirito e in ascolto della Parola.**

Essa invita ciascuna comunità cristiana a fare memoria della propria fede, scendendo fin nelle radici vitali delle parrocchie, delle associazioni e dei movimenti (cf. Nota Pastorale, 8) attivando narrazioni di Vangelo capaci di stimolare il tessuto comunitario con la linfa vitale della Parola di Dio.

Il racconto degli Atti degli Apostoli ci offre un’opportunità efficace per assumere uno stile narrativo e far risuonare nelle nostre storie, personali e comunitarie, l’eco dello Spirito, rinnovando così in noi la passione evangelica e motivandoci a riscrivere oggi una nuova storia.





## Descrizione dei percorsi avviati nel processo di accompagnamento per la recezione della Nota Pastorale:

.....

### ACCOMPAGNAMENTO

per i **Vicari Foranei**  
rivolto ai sacerdoti  
di forania

per il **territorio**, attraverso  
gli incontri di Mini Comunità di  
Discepoli Missionari

per i **Consigli Pastorali  
Parrocchiali**  
(o altre forme di sinodalità)

# ACCOMPAGNAMENTO PER I VICARI FORANEI PER IL PERCORSO DESTINATO AI SACERDOTI SUDDIVISI PER FORANIE

## APOSTOLI E DISCEPOLI PER LA MISSIONE

Criteria per discernere ministerialità.  
La cura dei processi decisionali tra crisi e opportunità

(At 1,1-14; 9,1-19)

30

### VULNERABILITÀ E PRIMATO DELLA GRAZIA

Pietro condivide con i fratelli e le sorelle alcune questioni che percepisce come prioritarie nei primi momenti che seguono l'Ascensione. Il primo aspetto messo in luce è la condizione di fragilità e di debolezza della comunità discepolare: la vicenda di Giuda diviene paradigma del tradimento di molti presenti - primo fra tutti, anche in quella esperienza, lo stesso Pietro - e mostra ciò che davvero conta per vivere l'esperienza cristiana: non la perfezione, non la partecipazione, ma il lasciarsi coinvolgere in profondità in una

relazione. Giuda, infatti, non era riuscito a mantenere vivo il suo stato discepolare: aveva smesso di apprendere, si era fatto più di appartenere, ma voleva non perdere la propria direzione di vita per ottenere poi un risultato opposto. La crisi che ha sperimentato la dispersione, il frammentarsi delle attese iniziali, gli esiti del primo incontro, generando una fuga, una disgregazione con il rischio di cedere alla tentazione di ritornare alle occupazioni precedenti. Come comunità credente, il rischio è lo smarrimento del senso dell'esperienza.

Dal Centro Pastorale Diocesano viene offerto ai Vicari Foranei uno strumento di accompagnamento per i sei incontri foraniali del clero. Attraverso questo strumento i Vicari saranno sostenuti nel loro servizio di corresponsabilità verso i fratelli presbiteri della Forania.

Si offriranno mensilmente una serie di suggerimenti che non vogliono limitare la creatività pastorale dei singoli, ma orientare un cammino presbiterale realmente sinodale mettendo in evidenza alcune attenzioni specifiche che potrebbero favorire il discernimento e la narrazione.

**Tutto il percorso vissuto con i sacerdoti nelle foranie si intende farlo convergere nel Convegno del Clero previsto i giorni 10 e 11 giugno 2021.**



### **FINALITÀ:**

*Attivare nel contesto degli incontri di forania del clero diocesano, un discernimento comunitario utile a crescere nella consapevolezza delle sfide pastorali di questo cambiamento d'epoca e attivare dei nuovi processi di rigenerazione delle comunità.*



### **SOGGETTI COINVOLTI:**

*Sacerdoti delle diverse Foranie.*



### **TEMPI:**

*- **6 Incontri di Forania** in presenza nei mesi di Novembre, Dicembre, Gennaio, Marzo, Aprile, Maggio.*

*- **Fasi di riflessione personale** precedenti a ciascun incontro*

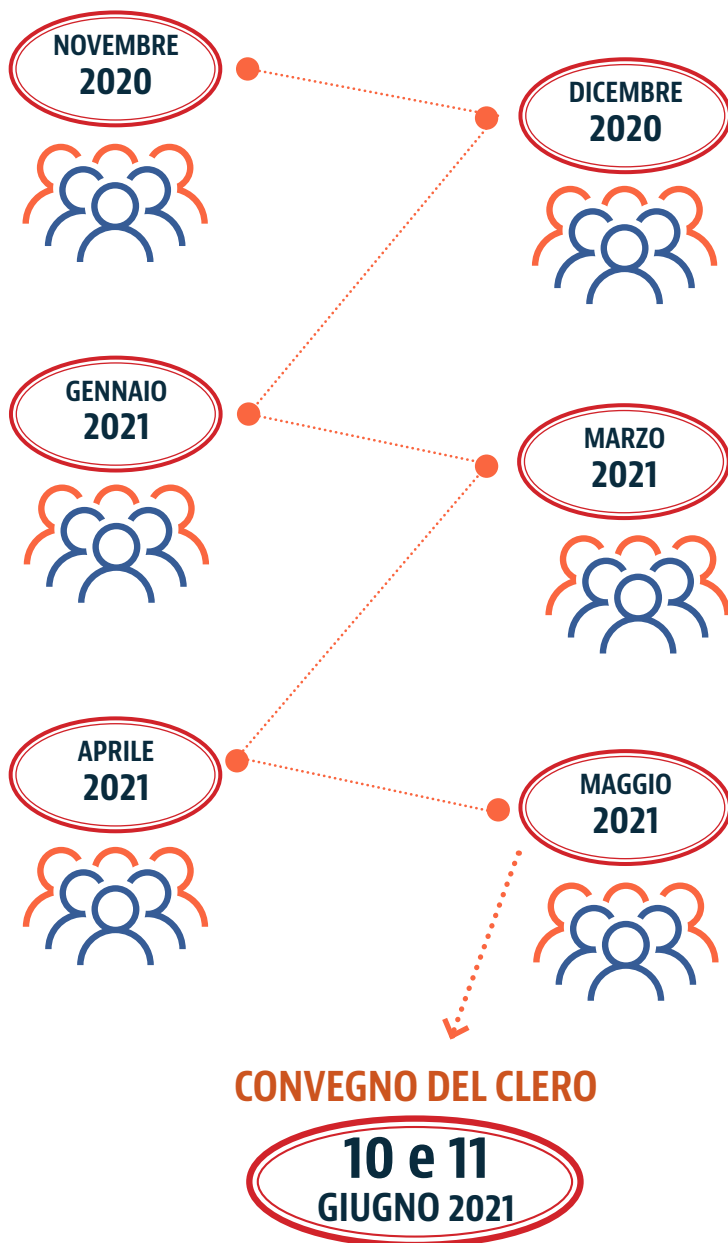


### **CHI CONVOCA E PRESENTA LA PROPOSTA:**

*I Vicari Foranei*

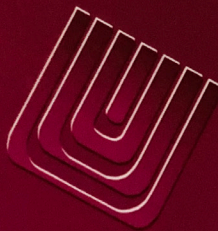
# Scansione temporale degli incontri di Forania lungo i mesi verso il convegno del clero di giugno

Insieme agli appuntamenti qui schematizzati vanno ricordati gli incontri unitari del clero del 29 ottobre 2020 e del 18 febbraio 2021.



**ACCOMPAGNAMENTO NELLA RECEZIONE  
DELLA NOTA PASTORALE COINVOLGENDO  
I CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI**

**ATTI DEGLI  
APOSTOLI**



Versione di  
*Carlo M. Martini*

SAN PAOLO 



## **FINALITÀ:**

*Attivare sul territorio diocesano nel contesto delle parrocchie un discernimento comunitario utile a crescere nella consapevolezza delle sfide pastorali di questo cambiamento d'epoca e attivare dei nuovi processi di rigenerazione delle comunità.*



## **SOGGETTI COINVOLTI:**

*Consigli Pastorali Parrocchiali  
(o altre forme di sinodalità  
informale).*



## **TEMPI:**

**- 3 Incontri del Consiglio  
Pastorale Parrocchiale**

**- Fasi di riflessione  
personale**



## **CHI CONVOCA E PRESENTA LA PROPOSTA:**

**Il Parroco ed il laico incaricato, che dovranno infatti:**

**1**

Comunicare a tutti i Membri del Consiglio Pastorale le motivazioni che animano il percorso, con una comunicazione "calda" (non utilizzare mail, sms, ma almeno fare una telefonata o fissare un colloquio con ogni persona coinvolta);

**2**

Consegnare il calendario del percorso, comunicando la sede e l'orario dell'incontro;

**3**

Condividere il metodo di lavoro proposto e creare una buona consapevolezza;

**4**

Verificare che tutti abbiano a disposizione gli strumenti necessari per vivere la fase personale di riflessione che verrà proposta tra un incontro e l'altro con l'utilizzo dei materiali proposti dal Centro Pastorale Diocesano.

# Scansione temporale del percorso con i Consigli Pastorali Parrocchiali:

---



La scansione temporale proposta desidera offrire un orientamento per avere delle tappe comuni nel cammino ecclesiale diocesano.

# ACCOMPAGNAMENTO NELLA RECEZIONE DELLA NOTA PASTORALE ATTRAVERSO GLI INCONTRI DI MINI COMUNITÀ DI DISCEPOLI MISSIONARI



ATTI DEGLI APOSTOLI 1,1

Narrando le origini della Chiesa Luca mette in rilievo anche le strutture portanti che reggono la comunità cristiana (2,42-47): la celebrazione dell'eucaristia e la preghiera comunitaria, l'insegnamento degli apostoli e la comunione e carità fraterna. Quale fu la Chiesa delle origini tale deve essere la Chiesa per sempre, se vuole essere fedele alla «testimonianza» affidatale dal Signore (At 1,8).

## LA CHIESA DI GERUSALEMME

**1 Da Gesù agli apostoli.** - <sup>1</sup>Il libro precedente l'ho dedicato, o Teofilo, ad esporre tutto ciò che Gesù ha operato e insegnato dall'inizio <sup>2</sup>fino al giorno in cui, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era seduti nello Spirito Santo, fu assunto in cielo.

<sup>3</sup>E a questi stessi apostoli che si era mostrato vivo e la sua passione, con molte prove convincenti: e per quaranta giorni era apparso loro e aveva parlato delle cose del regno di Dio.

<sup>4</sup>Andando con essi a tavola, diede loro ordine di non separarsi da Gerusalemme, ma di aspettare la promessa del Padre, «che — disse — avete udito da me: voi battezzate con acqua, ma voi sarete battezzati dallo Spirito Santo di qui a non molti giorni».

<sup>5</sup>Intanto alcuni di loro interrogavano dicendo: «Signore, è questo tempo in cui tu intendi restituire la potenza a Israele?». <sup>6</sup>Egli rispose loro: «Non sta a voi il tempo e le circostanze che il Padre ha determinate a propria autorità. <sup>7</sup>Ma lo Spirito Santo

**Carissimi,**  
Cristo è presente nella sua Parola e lo Spirito Santo guida il cuore e la mente dell'uomo all'incontro con il Volto del Signore. L'incontro alla conversione pastorale saranno possibili e autentici se riscopriremo la gioia della Parola di Dio, messi in pratica, in spirito di preghiera e con assiduità, ed efficace» (Eb 4,12). La Parola «Parola viva ed efficace» (Eb 4,12). La Parola infonde forza e luce nella vita ecclesiale e personale; l'ascolto orante suscita un rinnovato dinamismo pasquale, per favorire processi di rigenerazione e sostenere la conversione

ATTI DEGLI APOSTOLI 1,17

<sup>7</sup>fu levato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. <sup>8</sup>Stavano con lo sguardo fisso verso il cielo, mentre egli se ne andava: ed ecco che due uomini in vesti bianche si presentarono loro <sup>9</sup>dicendo: «Uomini di Galilea, perché ve ne state guardando verso il cielo, verrà così, in quel modo come lo avete visto andarsene in cielo».

<sup>10</sup>Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte chiamato Oliveto, che si trova vicino a Gerusalemme quanto il cammino di un sabato.

<sup>11</sup>Entrati in città, salirono nel locale del piano superiore dove abitavano. Vi erano: Pietro, Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo, Matteo, Giacomo figlio di Alfeo e Simone lo Zelote, Giuda, figlio di Giacomo. <sup>12</sup>Tutti costoro attendevano costantemente con un cuor solo alla preghiera con le donne e Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di

**Sostituzione di Giuda.** - <sup>13</sup>In quei giorni Pietro, seduto in mezzo ai fratelli, riunite insieme circa cinquanta persone, disse: <sup>14</sup>«Fratelli, era necessario adempisse la parola della Scrittura, predetta dal Profeta Santo per bocca di Davide, riguardo a Giuda, il quale si fece guida di coloro che catturarono Gesù: <sup>15</sup>dal momento che egli era stato annoverato tra

1. - 13. Le case ebraiche terminavano a terrazza sopra il tetto; spesso la terrazza era ridotta a grande sala con una sala superiore, camera alta, cenacolo, che non aveva il piano superiore.



## FINALITÀ:

*Mettere in atto un processo di rilettura della realtà, in cui crescere nella consapevolezza della necessità di una nuova visione di Chiesa alla luce degli stimoli della Nota Pastorale e dell'Evangelii Gaudium.*



## TEMPI:

- **2 Incontri:** A partire dal **27/28 febbraio 2021** inizia la **Fase di sperimentazione** con un numero limitato di parrocchie per tutto il tempo di Quaresima.

Nel tempo di Pasqua, a partire dai giorni **8/9 maggio 2021**, si svolgeranno gli **incontri allargati a tutte le parrocchie**.

- **Durata del singolo incontro: 3,5h**



## SOGGETTI COINVOLTI:

*Gruppi di persone che si incontrano nella comunità parrocchiale attraverso un coinvolgimento promosso dal parroco e del laico incaricato (mini comunità di Discepoli Missionari). Queste persone sono da individuare tra coloro che potrebbero essere disponibili e riproporre autonomamente (o con l'aiuto di un facilitatore) l'esperienza da loro vissuta coinvolgendo altre persone.*



## CHI CONVOCA E PRESENTA LA PROPOSTA:

**È necessario un gioco di squadra:**

- » Il parroco e il laico incaricato coinvolgono le persone (6 – 12 circa) il giorno e l'ora scelti,
- » Il facilitatore indicato dal Centro Pastorale Diocesano sarà presente per accompagnare le persone coinvolte nel vivere la proposta

**L'OBIETTIVO** di questo processo è non solo di proporre una riflessione profonda in piccoli gruppi della Nota Pastorale, ma soprattutto di **farla vivere e sperimentare in prima persona**, attraverso alcune attenzioni e la struttura stessa della proposta.

L'intento quindi non è solo quello di riflettere sulla Chiesa ma di vivere *in primis* **un'esperienza di Chiesa**.

Alcuni **ELEMENTI CARATTERISTICI**, per sperimentare le Mini Comunità di Discepoli Missionari, sono:

- » Far precedere il **discernimento comunitario** da quello personale.
- » Dare la precedenza ad uno **stile narrativo autobiografico** più che analitico e descrittivo.
- » Mettere al centro la **Parola e la presenza di Gesù vivo** da sperimentare.

Alcuni **ELEMENTI ORGANIZZATIVI** sono:

- » Far incontrare le persone in piccoli gruppi di 6-12 individui in luoghi diversi (che abbiano "sapore" di casa), tutti nello stesso orario.
- » Mettere in rete attraverso una piattaforma internet i vari gruppi per condividere la preghiera iniziale (una parte), un momento introduttivo e la restituzione finale.

## ..... FASE DI SPERIMENTAZIONE .....

Durante la **QUARESIMA** a partire da Sabato 27 e Domenica 28 febbraio 2021, si avvierà una sperimentazione della proposta di Mini Comunità di Discepoli Missionari.

Si andrà a far vivere ad alcune comunità parrocchiali, disponibili alla sperimentazione e coordinate dal Centro Pastorale, quella che sarà la proposta vissuta verso tutte le parrocchie nel tempo di Pasqua.

Questa sperimentazione permetterà, attraverso il coinvolgimento iniziale di 5-6 parrocchie, di raccontare e far conoscere dalla voce delle persone ciò che hanno vissuto.



Incontri guidati  
dai facilitatori

**SABATO**  
**27 FEBBRAIO 2021**  
(9.30-13.00)

**DOMENICA**  
**28 FEBBRAIO 2021**  
(16.30-20.00)

**ALTRA DATA**  
(da concordare  
con il Centro Pastorale Diocesano)

**INCONTRI DI MINI COMUNITA' DI DISCEPOLI MISSIONARI  
PRESSO ALCUNE PARROCCHIE DISPONIBILI**



In **QUARESIMA** attivazione di altri gruppi  
diffusi guidati da chi ha vissuto l'esperienza  
precedentemente



..... **NEL TEMPO DI PASQUA** .....

A partire dai giorni **8/9 maggio 2021**, si svolgeranno gli **incontri allargati a tutte le parrocchie**.



Incontri guidati dai facilitatori

**SABATO**  
**8 MAGGIO 2021**  
(9.30-13.00)

o **DOMENICA**  
**9 MAGGIO 2021**  
(16.30-20.00)

**AVVIO INCONTRI DI MINI COMUNITA'  
DI DISCEPOLI MISSIONARI PRESSO  
ALCUNE PARROCCHIE**

PER LE PARROCCHIE  
CHE HANNO VISSUTO  
QUESTO INCONTRO



**TRA MAGGIO E GIUGNO** attivazione di altri gruppi diffusi guidati da chi ha vissuto l'esperienza precedentemente

PER LE PARROCCHIE  
CHE NON HANNO VISSUTO  
QUESTO INCONTRO



Possono scegliere una data alternativa per **GLI INCONTRI DI MINI COMUNITA' DI DISCEPOLI MISSIONARI** guidati dai facilitatori



# Passi da compiere per gli incontri di Mini Comunità di Discepoli Missionari:

Indicazioni valide per la sperimentazione che si vivrà in Quaresima e per la fase di coinvolgimento allargato che si vivrà nel tempo di Pasqua.



## PRIMO PASSO:



Il Parroco e il laico incaricato scelgono la data in cui convocare un gruppo di persone (6 – 12) per l'incontro di Mini Comunità di Discepoli Missionari.

Queste persone sono da individuare tra coloro che potrebbero essere disponibili e riproporre autonomamente (o con l'aiuto di un facilitatore) l'esperienza da loro vissuta coinvolgendo altre persone.



La data scelta va comunicata ai membri dell'equipe (*Luigi Corona, Loredana Pasqua, Antonio Canu, Bernardetta Nieddu, Pierpaolo Pintus, Maria Grazia Alicicco*) anche nella fase di sperimentazione prevista in Quaresima.





## SECONDO PASSO:



Una volta che la data è comunicata, viene assegnato un facilitatore con cui il Parroco e il laico incaricato predisporranno il necessario per offrire la proposta.



Insieme queste figure coinvolte, almeno una settimana prima della data fissata, avranno cura di:



» **Scegliere un luogo adatto ed accogliente** in cui vivere questa esperienza.



» **Predisporre** per l'incontro il necessario per **il collegamento** con altri gruppi coinvolti nella stessa esperienza. Per questo sarà utile un proiettore o un televisore, un pc, una cassa ed installare il programma di videochiamate Zoom.



» **Tenere i contatti** prima e dopo l'incontro.



Per favorire un accompagnamento più efficace e specifico sarà possibile incontrare nella sede del Centro Pastorale Diocesano presso il Palazzo Silvio Pellico (via dei Mille n. 19 – Sassari):  
Mons. Marco Carta, Vicario per la Pastorale e il Dottor Mirko Casu, Direttore del Centro Pastorale.  
Tel. 079 6015472 | E-mail: [centropastorale@arcidiocesisassari.it](mailto:centropastorale@arcidiocesisassari.it)





ARCIDIOCESI DI SASSARI



Strumento curato ed elaborato dal Centro Pastorale Diocesano